



quando faceva la cantante!

di Lucio Nocentini

Antonella Ruggiero

CHE poi, per dirla tutta, il regalo ce lo ha fatto anche Roberto Colombo, marito di Antonella, che arrangia dirige e cesella ogni cosa; lui ha avuto l'idea e la voglia di renderci partecipi di questo straordinario percorso artistico finora chiuso dentro un baule. Brani live e registrazioni in sala realizzati in un arco di tempo che va dal 1996 a oggi. Ma entriamo a considerare questi sei capitoli, che già i titoli descrivono: *La canzone dialettale e popolare*, *La canzone d'autore*, *Il sacro e il classico*, *Le mie canzoni*, *Canzoni dal mondo* e *Le stranezze*. Il mio parere è che solo la versione demo di *Ti sento* con coro maschile di Sant'Ilario, eseguita a Rovereto quella sola volta, valga il prezzo dell'intero progetto che comprende perle come la filastrocca di Gorni Kramer *Crapa pelada*, la struggente *Malena*, la romantica *Amapola* e la difficilissima *Medea*, eseguita al teatro La Fenice a

Antonella Ruggiero ci ha fatto un dono meraviglioso con questo libro-disco dal titolo *Quando faceva la cantante*, che contiene sei bellissimi cd, oltre a foto di scena e non, commenti e notizie su ben 115 brani da lei interpretati magistralmente.

Venezia nel 2002. E parliamone con Antonella, adesso. Indossa due sciarpe, un tailleur con maniche a volant alla Jean Paul Gaultier, e gioca con i capelli mossi quasi a voler nascondere la sua innegabile infinita bravura con un filo di autentica timidezza!

Quando Roberto mi ha proposto di fare questa cosa ho detto, "perché no?". Può essere una bella idea e anche un modo per raccontare che si può fare musica pur essendo completamente scollegati del sistema legato

al business e a quello che vediamo e che funziona. Mi piace questa idea di alto artigianato, più che di arte. Ci sono persone che con la mente le mani e in questo caso la musica, fanno cose pregevoli: ce ne sono tante. Molti sono artisti sconosciuti, come sappiamo.

Hai avuto problemi con le liberatorie, con le orchestre per esempio, nell'assemblare questi generi così diversi tra loro?

No. Abbiamo lavorato con musicisti bravi e disponibili, gente di grandissi-